

Analisi delle comunicazioni obbligatorie e delle dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro nel primo quadrimestre 2023

Nel presente articolo vengono illustrati e analizzati i dati relativi alle comunicazioni obbligatorie riferite al primo quadrimestre 2023, confrontandoli principalmente con quelli relativi allo stesso periodo del 2022.

Si specifica che per comunicazione obbligatorie si intendono: avviamenti, cessazioni, proroghe e trasformazioni di rapporti di lavoro di competenza delle aziende con sede operativa in provincia di Mantova, riguardanti lavoratori con età compresa tra i 15 e i 64 anni (compresi).

Le comunicazioni obbligatorie riferite al primo quadrimestre 2023 ammontano complessivamente a 49.378 eventi, di cui il 47% è relativo ad avviamenti, il 35% a cessazioni e il restante 19% riguarda proroghe e trasformazioni.

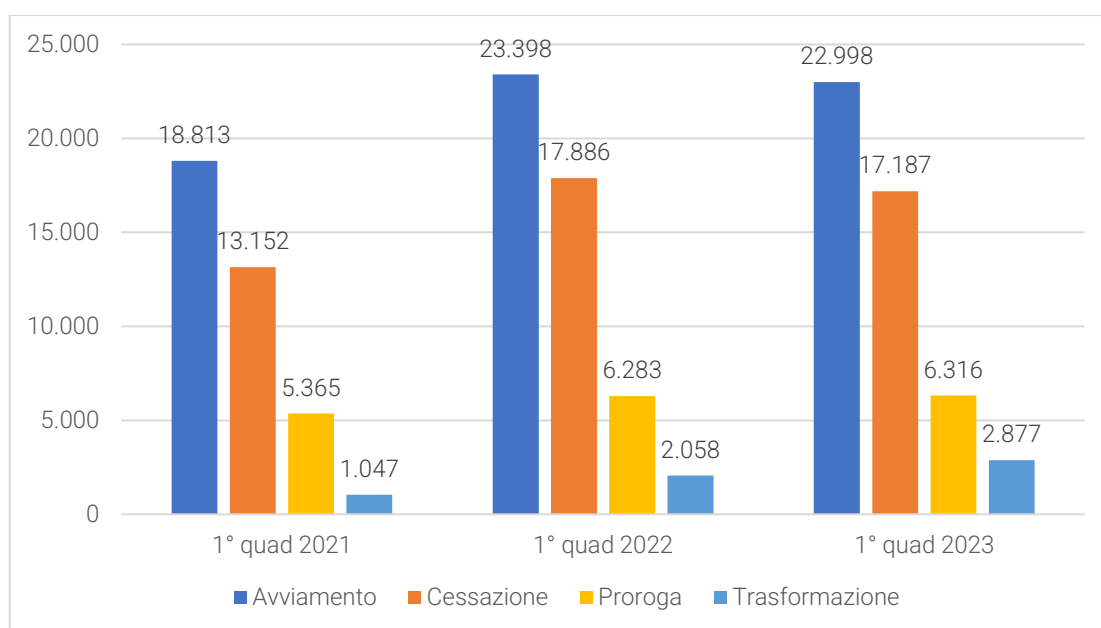


GRAFICO 1. COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE 1° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023

Nel primo quadrimestre 2023 si registra un saldo tra avviamenti e cessazioni decisamente positivo: quasi più di 6mila assunzioni con un aumento del +5% rispetto allo stesso periodo del 2022. La ripresa registrata ad inizio 2022 si conferma anche ad inizio 2023, aumenta l'occupazione e così come avviene a livello nazionale anche a livello provinciale in termini tendenziali, l'aumento dell'occupazione coinvolge i dipendenti a tempo indeterminato mentre si riduce il numero dei dipendenti a termine.

L'andamento mensile degli avviamenti e delle cessazioni evidenzia e conferma per gli avviamenti, il picco del mese di gennaio e nel 2023 un aumento consistente nel mese di marzo insieme a una decisa

diminuzione nel mese di aprile; mentre per le cessazioni, nei tre anni considerati (2021-2022-2023), l'andamento rimane più lineare e nel mese di aprile 2023 raggiungono quasi la quota degli avviamenti.

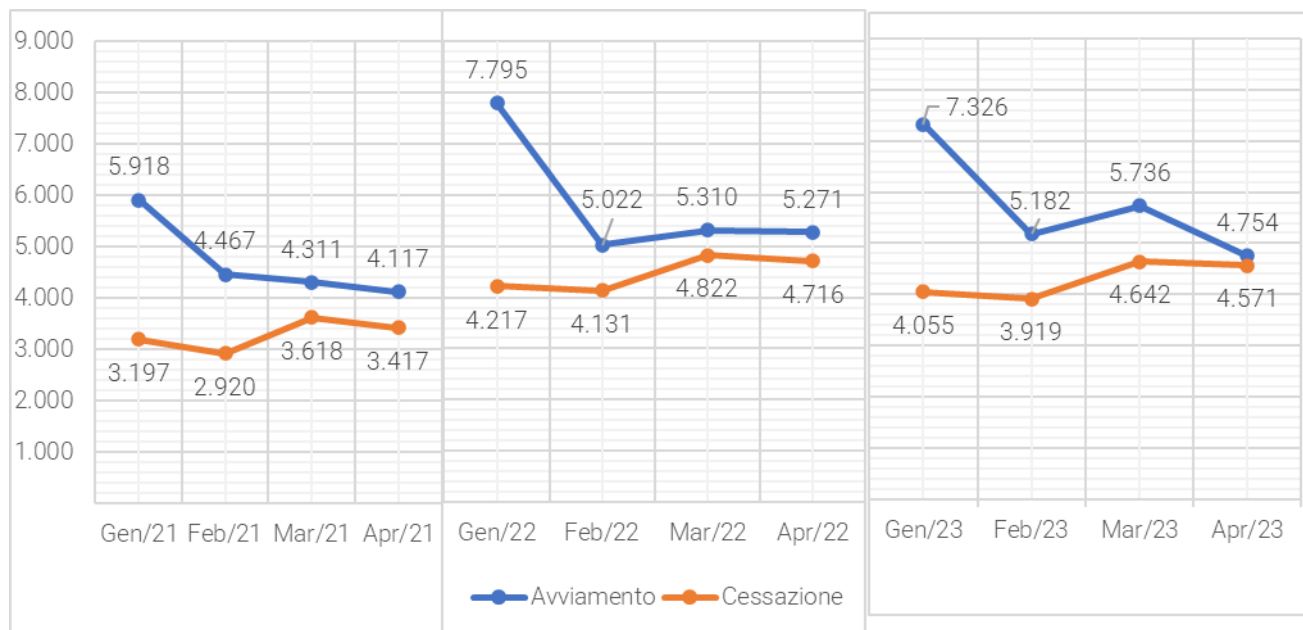


GRAFICO 2. AVVIAMENTI E CESSAZIONI 1° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023 PER MESE

Confrontando i dati degli eventi del primo quadrimestre 2023 con quelli relativi allo stesso periodo del 2022 si evidenzia un tasso di crescita assolutamente positivo per le trasformazioni dei rapporti di lavoro +40%, mentre per gli avviamenti e le cessazioni si registra una diminuzione rispettivamente del 2 e del 4%.

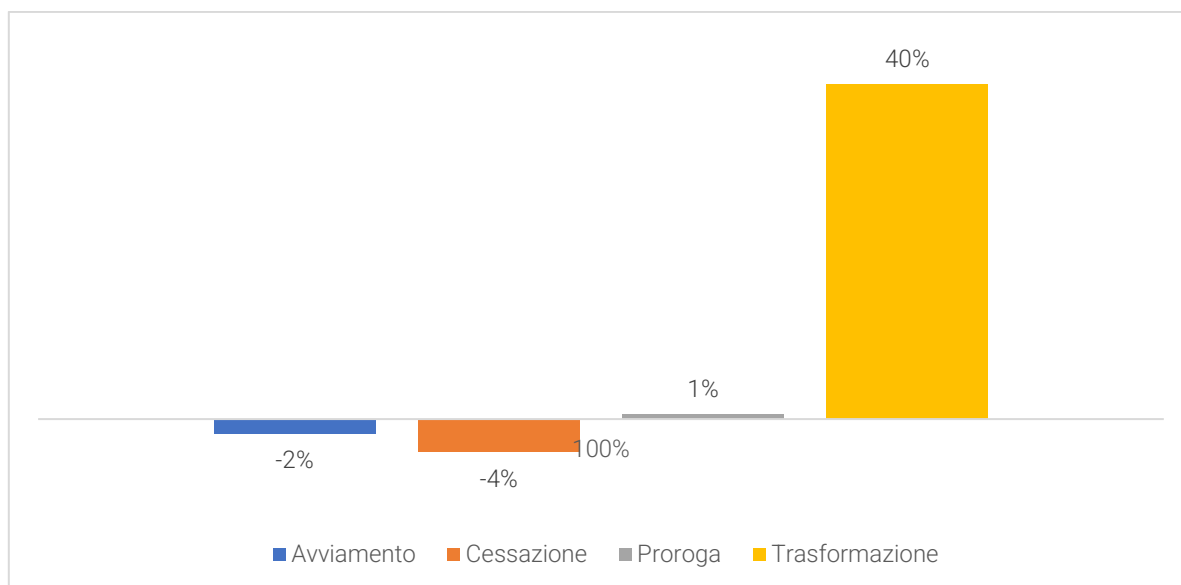


GRAFICO 3. TASSO DI CRESCITA DELLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DEL 1° QUADRIMESTRE 2023 RISPETTO AD ANALOGO PERIODO DEL 2022

Si conferma, pertanto, anche nei primi mesi del 2023, l'idea di un mercato del lavoro che cerca di riprendersi dagli effetti tragici della pandemia non attraverso nuovi contratti di lavoro e investimenti

su nuova forza lavoro ma stabilizzando il personale già assunto, oltre il 70% delle trasformazioni registrate riguardano la trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato. Si evidenzia inoltre il tasso di crescita negativo delle comunicazioni di cessazione a riprova del trend positivo dell'occupazione già in essere nel 2021.

Analisi degli avviamenti

Avviamenti per caratteristiche demografiche

Dall'analisi dell'evento avviamento in relazione alla variabile genere si nota come, nel primo quadrimestre del 2023, il 41% delle assunzioni riguardi le donne mentre il 59% gli uomini. Nel 2022 e nel 2021 le assunzioni femminili hanno riguardato rispettivamente il 44% e il 39% degli avviamenti totali.

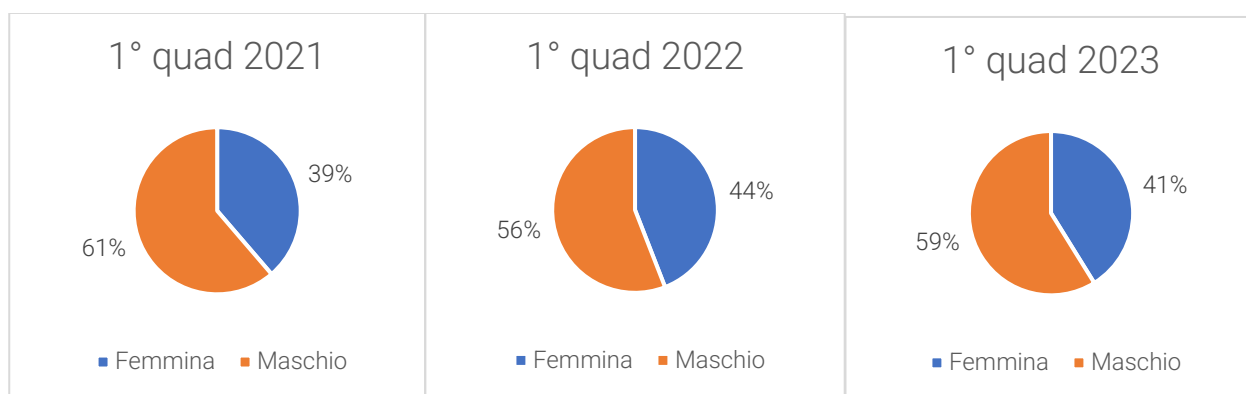


GRAFICO 4. AVVIAMENTI PER GENERE 1° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023

Osservando gli avviamenti in base all'età, si nota come la fascia 15-29 anni è quella con il maggior numero di avviamenti, diminuita del 6% rispetto all'anno precedente, seguita dalla fascia dei 30-39. La fascia con il minor numero di avviamenti nel primo quadrimestre del 2023 è quella dei 50-64 anni, che però a differenza delle altre è l'unica a registrare un aumento rispetto allo stesso periodo del 2022, pari al 6%.

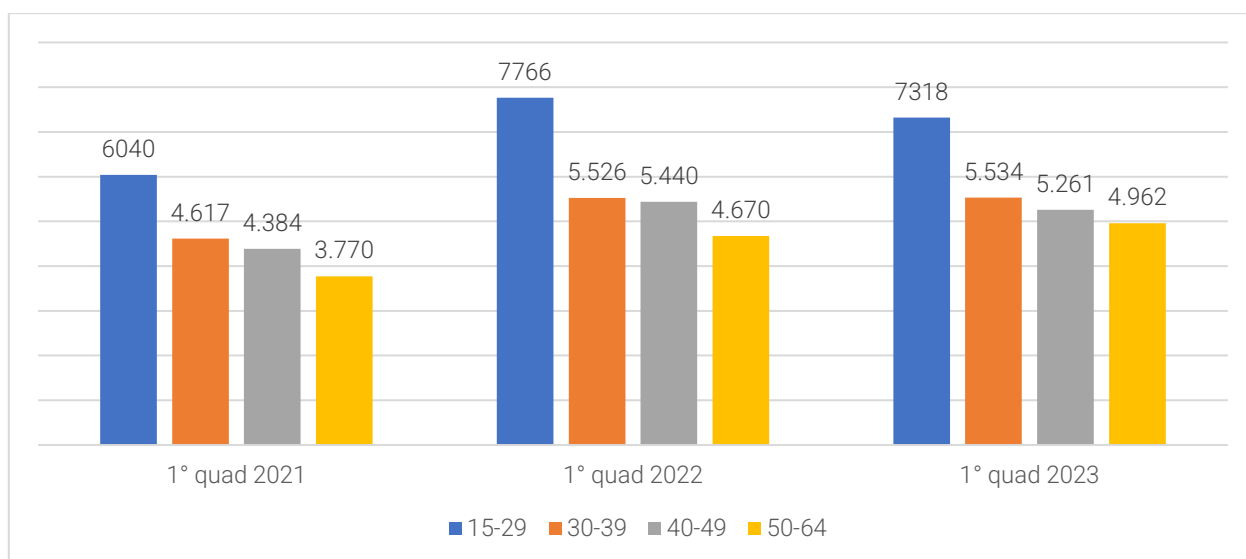


GRAFICO 5. AVVIAMENTI PER ETÀ 1° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023

Avviamenti per settore e per tipologia contratto

Analizzando i dati degli avviamenti per settore di attività economica si rileva che per tutti e tre i quadrimestri, il Commercio e Servizi, rispetto agli altri settori, presenta i valori più alti; nel primo quadrimestre 2023 ha registrato il 53% delle assunzioni totali. Confrontando i dati con il 2022, l'Industria e il Commercio e Servizi registrano un decremento degli avviamenti rispettivamente del 3% e del 6%, l'Agricoltura registra un aumento del 1% e le Costruzioni dell'11%.

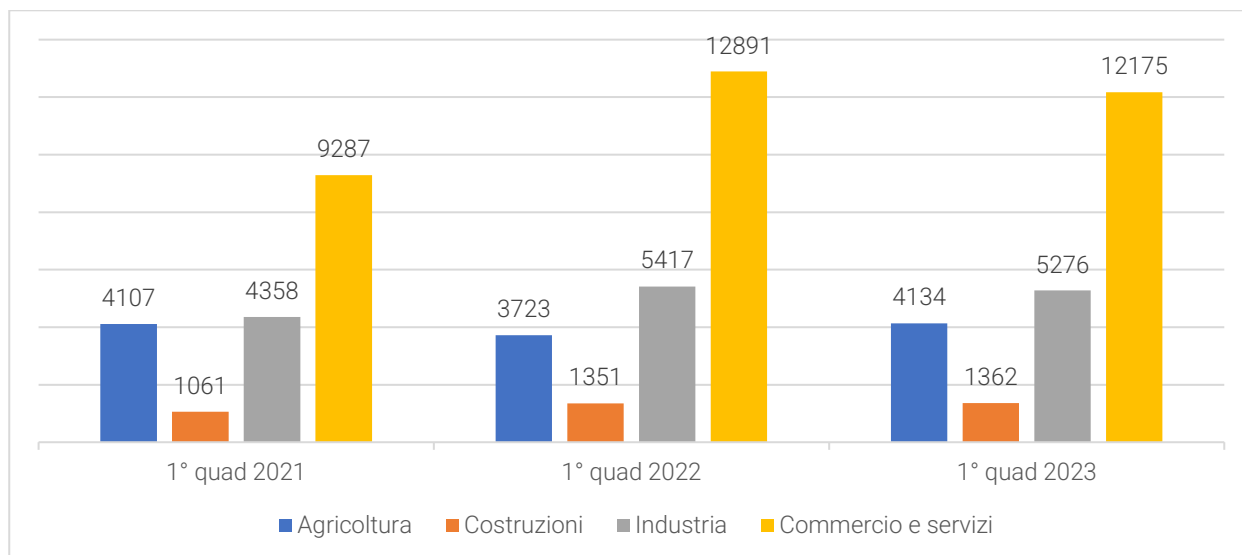


GRAFICO 6. AVVIAMENTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA 1° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023

Proseguendo l'analisi degli avviamenti con l'elaborazione dei dati per tipologia di contratto, dal grafico 7 si osserva che i contratti di lavoro flessibili rappresentano nel primo quadrimestre 2023 il 77% del totale, mentre i contratti di lavoro permanente il 23%.

Si evidenzia in particolare, rispetto al primo quadrimestre 2022, l'incremento dei posti di lavoro che riguardano esclusivamente la componente **a tempo indeterminato**, mentre è lieve l'incremento delle attivazioni nette a termine, così come la diminuzione di quelle con il contratto di apprendistato e la somministrazione.

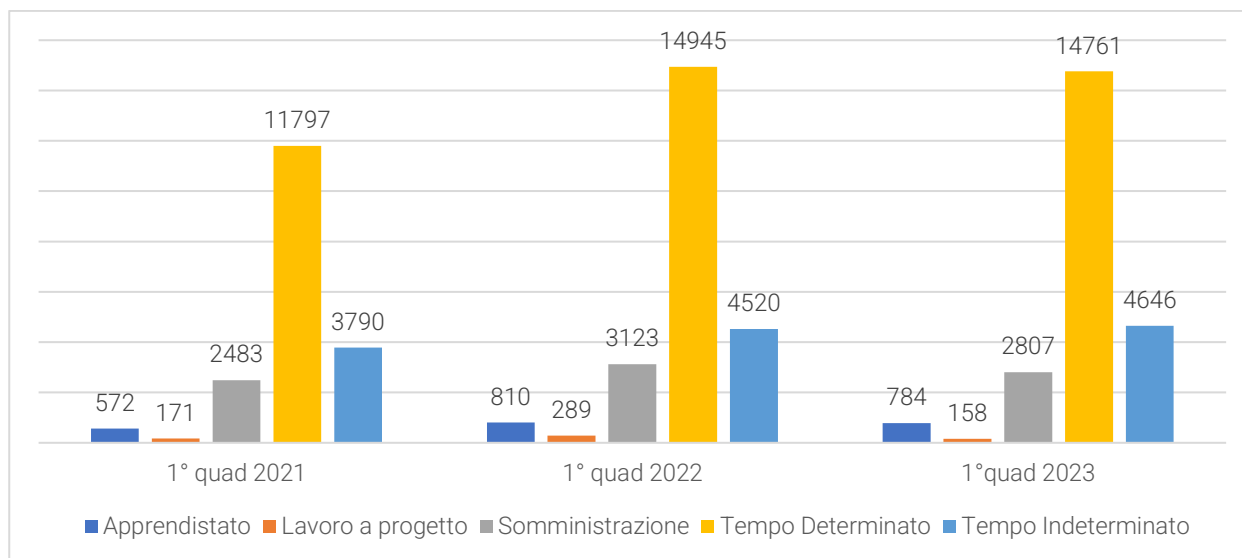


GRAFICO 7. AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO 1° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023

Analisi delle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)

Nel primo quadrimestre 2023 il numero di individui che hanno presentato una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro è pari a 2.098, in aumento rispetto a quello relativo allo stesso periodo del 2022 (+3%) e 2021 (+47%).

Gli individui che hanno presentato una DID risultano essere in prevalenza donne con quota percentuale pari al 56% sul totale. I giovani (under 30) risultano diminuiti di 1 punto percentuale e nel primo quadrimestre 2023 rappresentano il 66%. La percentuale di dichiarazioni registrate dai cittadini italiani rispetto ai cittadini stranieri risulta diminuita di 3 punti percentuali rispetto al 2022 e nel 2023 rappresenta il 72%.

Analizzando i titoli di studio delle persone che hanno presentato una dichiarazione di immediata disponibilità, si osserva che (al netto dei titoli di studio non specificati) il 52% degli utenti ha come titolo di studio fino alla licenza media, il 28% possiede il diploma che permette l'accesso all'università e il 6% ha conseguito una laurea.

Dal punto di vista territoriale, il Centro per l'Impiego presso il quale è stato presentato il maggior numero di DID è quello di Mantova con 850 dichiarazioni, che rappresentano il 41% del totale, seguito da quello di Castiglione delle Stiviere con 628 (30% del totale). Suzzara registra 283 DID presentate (13%). Viadana conta 242 DID (12%) e infine Ostiglia con 95 (5% del totale). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si registra un aumento delle DID presentate presso il CPI Castiglione delle Stiviere e di Mantova, con un aumento rispettivamente del 9% e del 6%.

DEMOGRAFIA	1° QUAD 2021	1° QUAD 2022	1° QUAD 2023
TOTALE	1.425	2.046	2.098
GENERE			
Femmine	834	1167	1167
Maschi	591	879	931
ETÀ			
Over 30	946	1.404	1.386
Under 30	479	642	712
NAZIONALITÀ			
Italiani	1.083	1.558	1.514
Stranieri	342	488	584
TITOLO DI STUDIO			
Titolo non specificato	1.006	1.400	1.433
Nessun titolo di studio	0	5	4
Elementare	6	11	10
Licenza media	217	356	346
Diploma che non permette l'accesso all'università	33	61	68
Diploma che permette l'accesso all'università	139	184	189
Diploma universitario	7	3	8
Laurea	17	26	39
Master	0	0	1
TITOLARITÀ CENTRO PER L'IMPIEGO			
CPI Castiglione delle Siviere	412	576	628
CPI Mantova	619	804	850
CPI Ostiglia	84	117	95
CPI Suzzara	156	335	283
CPI Viadana	154	214	242

TABELLA 1. DICHIARAZIONI DI IMMEDIATA DISPONIBILITÀ AL LAVORO 1° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023 PER VARIABILI DEMOGRAFICHE

Conclusioni

Complessivamente la situazione occupazionale in provincia di Mantova nel primo quadrimestre del 2023 conferma l'aumento dell'occupazione e così come avviene a livello nazionale, l'aumento dell'occupazione coinvolge i dipendenti a tempo indeterminato mentre si riduce il numero dei dipendenti a termine. Si evidenzia inoltre un netto aumento delle trasformazioni pari al +40% e si specifica che per più del 70% si tratta di trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato.

Infine, si riscontra un aumento delle dichiarazioni di immediata disponibilità rispetto agli anni precedenti in concomitanza all'entrata in vigore della nuova misura di Politica attiva a favore dell'occupabilità dei lavoratori (GOL) e dell'aumento delle convocazioni, da parte degli operatori dei Centri per l'Impiego, dei disoccupati percettori di Naspi (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego) ai fini della stipulazione del Patto di Servizio Personalizzato.